

Camera dei Deputati

**Legislatura 15**  
**ATTO SENATO**

Sindacato Ispettivo

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/02614**

presentata da **TURIGLIATTO FRANCO** il 12/09/2007 nella seduta numero 211

Stato iter : **IN CORSO**

Ministero destinatario :

**MINISTERO DELL'INTERNO**

**MINISTERO DELLA DIFESA**

Attuale Delegato a rispondere

**MINISTERO DELL'INTERNO** , data delega 12/09/2007

**TESTO ATTO**

Atto Senato

Interrogazione a risposta scritta 4-02614

presentata da

FRANCO TURIGLIATTO

mercoledì 12 settembre 2007 nella seduta n.211

TURIGLIATTO - *Ai Ministri dell'interno e della difesa* - Premesso che:

una direttiva di recente emanata dalla Direzione generale della sanità militare prevede l'invio dei lavoratori della Polizia di Stato a una visita collegiale presso la CMO (Commissione medica ospedaliera), da parte del funzionario medico di Pubblica sicurezza, "previo appuntamento" deciso dalla stessa CMO;

i dipendenti inviati alla CMO aspettano mediamente due settimane, quando va bene, per essere sottoposti a visita specialistica e un mese, ed oltre, perché venga definita la loro idoneità;

non risulta chiara la posizione amministrativa dei dipendenti, dal momento in cui il medico di Polizia ritiene di dover inviare il poliziotto all'organo collegiale superiore fino alla data effettiva della visita; ciò è tanto più valido in caso di "malattie psichiatriche sospette" che comportano, com'è noto, il ritiro immediato dell'arma;

anche i riconoscimenti di dipendenza da causa di servizio da parte della CMO risultano lunghissimi, in media di cinque anni dalla domanda;

per ovviare almeno in parte a questi disagi fu emanata la legge 31 maggio 2005, n. 89, che consentiva la costituzione di Commissioni mediche autonome per le Forze di polizia ad ordinamento civile, ma il decreto attuativo di tale norma si è arenato a causa del trasferimento logistico della sede di queste commissioni dalle direzioni interregionali ai centri polifunzionali,

si chiede di sapere quali iniziative i Ministri in indirizzo intendano adottare per garantire la possibilità di costituire effettive Commissioni mediche autonome, rivedendo in generale l'illogica direttiva della Direzione generale della sanità militare che, allo stato attuale, carica di responsabilità assai gravi - tra l'altro - i singoli funzionari medici di Pubblica sicurezza. (4-02614)